



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

TI SENTI PARTE DI UN AMBIENTE STRAORDINARIO?

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto intende realizzare una campagna di sensibilizzazione in favore della cittadinanza locale per dimostrare come l'operare congiunto tra cittadini e istituzioni possa tradursi in comportamenti indispensabili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente che ci circonda.

Nello specifico, il progetto vuole:

- promuovere modelli di consumo e sviluppo sostenibile al fine di contribuire concretamente alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente;
- aumentare la sensibilità e la consapevolezza della cittadinanza sulla tutela ambientale, con particolare riguardo al problema dei rifiuti, raccolta differenziata, compostaggio, monitoraggio, ponendo l'evidenza sulla connessione tra stili di consumo e protezione dell'ambiente;
- fornire alla cittadinanza adeguata informazione riguardo l'ambiente e le tematiche ad esso connesse quali la raccolta differenziata dei rifiuti e il ciclo di smaltimento in modo da dimostrare come l'operare congiunto tra cittadini e istituzioni possa tradursi in una azione di minimo impatto ambientale;
- promuovere quei comportamenti, nelle abitudini quotidiane, che possano risolversi nella migliore gestione dei rifiuti e, di conseguenza, nella migliore tutela del patrimonio ambientale del territorio.
- favorire azioni consapevoli per contribuire a diminuire le cause di inquinamento ambientale;
- offrire alle giovani generazioni, attraverso lo svolgimento del Servizio Civile Universale, un'esperienza altamente formativa di indubbia crescita personale etica e professionale;
- costruire la cultura del servizio e della partecipazione offrendo ai giovani operatori volontari l'opportunità di essere educati alla cittadinanza attiva, alla solidarietà sociale e al volontariato;
- favorire la socializzazione tra i giovani volontari del Servizio Civile e la popolazione incoraggiando le opportunità di incontro, di conoscenza, di abitudine al rapporto e al confronto costruttivo;
- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del Servizio Civile Universale e far loro comprendere il concetto di difesa della "Patria" attraverso mezzi ed attività non militari e non armati.

Intende inoltre:

- portare a conoscenza della maggioranza dei cittadini dei diversi contesti territoriali di riferimento il ciclo di smaltimento dei rifiuti ed i relativi benefici, rendendo in tal modo consapevole la cittadinanza – soprattutto coloro che non operano responsabilmente in tal senso – delle conseguenze favorevoli derivanti da una corretta differenziazione del materiale da scarto;

- accrescere la fiducia di quei cittadini che, non riponendone negli enti territoriali di riferimento, non eseguono la raccolta differenziata;
- realizzare un'adeguata campagna di sensibilizzazione attraverso percorsi di educazione ambientale presso tutte le scuole medie superiori del territorio (in modo da educare e sensibilizzare soprattutto le nuove generazioni) e diffondere volantini illustrativi in tutti i punti di maggiore aggregazione dei comuni di riferimento;
- monitorare i percorsi naturalistici provinciali e comunali per verificare l'esistenza di rifiuti abbandonati, dandone tempestiva comunicazione agli organi competenti;
- promuovere la cooperazione territoriale tra gli enti coinvolti;
- allestire sui siti istituzionali degli enti coinvolti apposite sezioni contenenti informazioni relative agli eventi da organizzarsi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste per gli operatori volontari possono essere così elencate:

- sensibilizzazione formazione e informazione della cittadinanza verso una cultura ambientale che trasferisca il significato attribuito all'ambiente non solo dal punto di vista della legge ordinaria, ma soprattutto dalla prospettiva della Carta Costituzionale nella quale, è diventato diritto fondamentale del cittadino;
- pianificazione di giornate ecologiche e realizzazione di materiale informativo (es. brochure, dépliant, opuscoli, ecc.) volto a rappresentare alla cultura locale, le buone prassi richieste al cittadino mediante l'uso dell'ordinaria diligenza. Le attività si prefiggeranno di diffondere non solo le prassi da seguire ma soprattutto di diffondere tra i cittadini quella cultura ambientale da intendersi come naturale risvolto della difesa non armata della Patria poiché afferente un bene posto a base della costruzione del vivere sostenibile e civile: l'ambiente;
- pubblicità tra gli enti territoriali preposti alla cura dell'ambiente al fine di incentivarne la cooperazione;
- allestimento e aggiornamento, sui siti web degli enti coinvolti, di apposite sezioni contenenti informazioni relative agli eventi da organizzarsi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del progetto sono dislocate su diversi comuni, ovvero Mignano Monte Lungo, Pietravairano, Pietramelara e Baia e Latina.

- Comune di Mignano Monte Lungo, 81049 P.zza Don Pezzoli n. 5 (N. 10 Volontari)
- Comune di Pietravairano, 81040 P.zza Salvo d'Acquisto n.1 (N. 5 Volontari) e P.zza Cesare Battisti n.1 (N. 5 Volontari);
- Comune di Pietramelara, 81051 Piazza Municipio n.1 (N. 10 Volontari);
- Comune di Baia e Latina per la Proloco Amici del Volturno, 81010 Via Santa Maria a Castello (N. 4 Volontari).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 34 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a missioni.

giorni di servizio settimanali nr. 5 per un totale di 25 ore settimanali

Tutte le sedi di attuazione resteranno chiuse il sabato e la domenica oltre alle festività riconosciute.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'ente proponente il progetto attesterà le competenze che gli operatori volontari di servizio civile acquisiranno durante la realizzazione del progetto con un "attestato specifico"

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Nel rispetto delle disposizioni emanate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile Universale, grazie alle proprie risorse umane e tecniche ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, preservando la specificità di ogni singolo intervento, garantendone uniformità e trasparenza.

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aula del Consorzio Turistico Balneare Baia Domizia – Cellole (CE), Via Giovanbattista, 1.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le metodologie di realizzazione della formazione specifica sono:

- a) lezione frontale quale strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici. La lezione frontale non sarà comunque caratterizzata da una mera illustrazione di contenuti, bensì sarà resa più interattiva, integrando la stessa con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, in tal senso, ci sarà un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con il formatore specifico, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;
 - b) dinamiche non formali quali tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. In questo caso, le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dai saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune di tutti i componenti, in una relazione "orizzontale" di tipo interattivo che vede al centro il concetto di "open space" e nella quale volontari e formatore specifico sviluppano insieme conoscenze e competenze.
- La lezione frontale sarà la metodologia utilizzata per 30 ore sul totale di 75, pari al 40% delle ore di formazione specifica, mentre le dinamiche non formali impegneranno 45 ore, pari al 60% delle ore di formazione specifica. Per ogni modulo di formazione specifica sarà effettuato almeno un test d'ingresso, uno in itinere, uno ex post, composto da domande a risposta multipla, e una simulazione, che confluiranno nel fascicolo personale del volontario.

La formazione specifica che durerà, in totale n. 75 ore, sarà erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'UNIONE FA LA FORZA PER RISPETTARE L'AMBIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il programma "L'UNIONE FA LA FORZA PER RISPETTARE L'AMBIENTE" si sviluppa su problematiche che riconducono a due obiettivi indicati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile per gli anni 2015/2030:

- (obiettivo 12) garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo);
- (obiettivo 11) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: SI

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: MODELLO ISEE

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

Con l'aiuto dei partner progettuali, l'ente Consorzio Turistico Balneare e gli altri enti coinvolti, estenderanno la campagna informativa relativa al servizio civile per favorire l'accesso dei giovani con minori opportunità. È previsto il coinvolgimento dei servizi sociali territoriali (all'interno delle famiglie che vengono assistite), degli istituti scolastici superiori territoriali (studenti che hanno abbandonato la scuola o a rischio di dispersione), dei centri di aggregazione giovanili dei quartieri a rischio gestiti dalle associazioni, dalle parrocchie e dagli enti del Terzo settore in rete.

I giovani intercettati grazie alle segnalazioni di tali realtà, avranno la possibilità, se interessati, di usufruire di un percorso di orientamento al servizio civile e un supporto tecnico nella compilazione della domanda online. A tal fine gli uffici dell'ente Consorzio Turistico Balneare mettono a disposizione del progetto, per 10 ore settimanali, personale qualificato all'accompagnamento dei giovani. Verranno attivati almeno tre punti di supporto attrezzati con 2 pc per sede. Saranno, inoltre, potenziate:

- le azioni di volantinaggio da svolgere per le strade dei territori più a rischio e soprattutto nei luoghi di aggregazione giovanile del territorio;
- la distribuzione di brochure nelle parrocchie e nelle associazioni presenti sui territori;
- l'affissione di locandine presso le sedi di progetto, le strutture pubbliche, negozi, le scuole, in modo da dare ai ragazzi la possibilità di conoscere le opportunità di crescita personale offerte dal Servizio Civile Universale.

Altri canali di Comunicazione saranno: invio di e-mail – contatto diretto (telefonico e/o in occasione di tavoli di lavoro/istituzionali).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

In ogni sede che vede impiegati giovani con minori opportunità, oltre all'OLP di riferimento, ci sarà la compresenza di due operatori sociali esperti e qualificati che favoriranno il graduale inserimento di questi volontari utilizzando la metodologia on the job, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al "learning by doing" (imparare facendo) adottata anche durante le azioni formative.

In particolare, per ognuno dei volontari con minori opportunità, sarà predisposto: un piano di lavoro ad hoc redatto in base alle attività di loro competenza; una scheda di osservazione ad uso dell'OLP e degli operatori di sostegno per monitorare l'andamento delle attività e una scheda di autovalutazione del servizio svolto che dovrà essere aggiornato periodicamente dal volontario. Per la compilazione della scheda di autovalutazione inizialmente il giovane sarà assistito dagli operatori di riferimento.

Il dialogo sarà quotidiano e saranno effettuati colloqui di verifica settimanali per i primi tre mesi, poi a cadenza bimensile. Nell'ultimo mese di servizio sarà previsto un colloquio per la rielaborazione dell'esperienza e del proprio percorso di crescita professionale.

RISORSE UMANE

Per la fase selettiva: Psicologo/a.

Durante il servizio: Educatore professionale e Operatore sociale.

Per orientamento finale: Psicologa del lavoro e/o orientatore professionale.

RISORSE STRUMENTALI

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

- Modulistica creata ad hoc (piano di lavoro per attività assegnate; scheda di osservazione; scheda di autovalutazione, scheda di valutazione per colloquio in uscita).
- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata ai volontari presenti in ogni sede progettuale).
- Materiale didattico e sussidi di approfondimento ad hoc sulle tematiche progettuali.